



**LEGAMBIENTE**  
Circolo Prealpi Carniche

Alla DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA  
Servizio V.I.A.  
Via Giulia 75/1 - TRIESTE

Oggetto : **OSSERVAZIONE alla domanda presentata dalla società Gastone Srl di Pordenone, denominata “Cellina 2” per la derivazione d’acqua per la produzione di energia elettrica nei comuni di Claut e Barcis**

La sottoscritta Alzetta Jessica nata a Pordenone il 21.10.1977 e residente a Montereale V. in Via F.Cavallotti 16 in qualità di presidente del Circolo di Legambiente delle Prealpi Carniche:

#### **VISTO**

il progetto denominato “Cellina 2” depositato dalla società Gastone srl presso i Comuni di Claut e Barcis e allegato alla domanda di concessione di derivazione d’acqua dal torrente Cellina per uso idroelettrico relativamente alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;

#### **OSSERVA**

che l’impianto in progetto ha una potenzialità superiore a 100 kw (potenza di concessione 1.690 kw) e pertanto, ai sensi del D.L. 152/2006 – allegato IV art.2 lett.I segue la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale; che dagli elaborati presentati risulta peraltro evidente che la sua realizzazione produrrebbe impatti significativi e negativi sull’ambiente e quindi si ritiene che debba essere assoggettato alla procedura completa di VIA;

#### **OSSERVA INOLTRE**

che:

- la realizzazione di opere di presa e derivazione in zone già fragili comporta ulteriori problemi legati sia alla costruzione di manufatti, comprese le infrastrutture necessarie (strade, linee elettriche, condotte, ecc...) sia la manomissione della zona con

escavazioni, discarica di materiali, disboscamento, estese ben oltre gli alvei dei corsi d'acqua interessati;

- le alterazioni conseguenti alla realizzazione delle opere (in particolare quelle di presa), incidono in modo grave sulla morfologia e sull'estetica del paesaggio sia in fase di realizzazione (2 anni) che in condizioni. Inoltre gli interventi di mitigazione sono scarsamente compensativi rispetto al depauperamento dell'ambiente;
- le opere in progetto prevedono una movimentazione di materiale inerte dovuta a scavi, riporti e materiali in esubero di 62.300 metri cubi che dovrà essere trasportato verso l'abitato di Longarone con notevole impatto lungo tutta la vallata e in particolare nel Comune di Erto e Casso;
- il Minimo Deflusso Vitale è stato calcolato correttamente secondo le indicazioni del Piano Regionale per la Tutela delle Acque e la portata prevista è di 3,85 mc/sec. In realtà si considerano 2,2 mc/sec. correnti in sub alveo e 1,65 mc/sec in alveo. Questo significa che nel tratto di fiume sotteso (circa 3 km) la portata in alveo si riduce per circa 300 giorni all'anno in un rivolo con gravi conseguenze ambientali;
- la drastica diminuzione della portata d'acqua comporta una grave alterazione nella composizione specifica delle comunità macrobioniche e della funzione autodepurativa con un'aumento della temperatura dell'acqua;
- la riduzione della quantità d'acqua nel tratto sotteso determinerà un forte impoverimento della fauna che gravita attorno al corso d'acqua, in particolare quella ittica;
- l'intervento comporta una grave alterazione della qualità del paesaggio torrentizio e della fruibilità ricreativa e visiva proprio in un tratto molto visibile e utilizzato da escursionisti, bagnanti, ecc..., con ripercussioni anche economiche sull'intera area.

Si rileva inoltre che questo progetto d'intervento si aggiunge a numerosi altri (alcuni lungo gli stessi tratti di fiume o torrente) che se realizzati compiutamente provocherebbero un vero e proprio disastro ambientale in un'area prossima al Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e dichiarata dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità"

Ciò richiama ad una particolare attenzione nella cura e nella tutela del territorio e delle sue valenze ambientali in tutta la vallata

Per le considerazioni sopraesposte ed esaminata la documentazione proposta si conferma quindi la richiesta che il progetto presentato dalla ditta Gastone srl e denominato "Cellina

2" venga assoggettato alla procedura completa di VIA. Si ritiene comunque per quanto esposto di esprimere fin d'ora la contrarietà al progetto proposto.

Ringraziando per l'attenzione, si saluta cordialmente.

Montereale Valc. 20.03.2014

Alzetta Jessica